

**Comunicato Stampa**

*Il 9,3% delle esportazioni regionali, pari a 7,6 miliardi di euro nel 2023, è diretto verso gli Stati Uniti.*

*Nei primi nove mesi del 2024 circa 5,4 miliardi, con una quota sul totale nazionale del 11,2%*

**RISCHIO DAZI: VENETO QUARTA REGIONE PER EXPORT USA**

**7,6 MILIARDI (+35% DAL 2019). MORETTO, «UNA GUERRA COMMERCIALE DANNEGGEREBBE TUTTI»**

*La Delegata CVE per gli Affari Internazionali: «Stati Uniti mercato strategico per il Made in Italy.*

*Auspichiamo che con la nuova Presidenza Trump la partnership commerciale tra il nostro Paese e gli Usa prosegua e si sviluppi in maniera costruttiva»*

(Padova-Treviso-Venezia-Rovigo - 17.01.2025) - Gli Stati Uniti sono il **terzo mercato di sbocco** per il Veneto, valgono il **9,3% delle esportazioni regionali** complessive, circa **7,6 miliardi di euro** nel 2023, sono **5,4 miliardi** nei primi nove mesi del 2024 (-4,8% rispetto all’anno prima), con una quota sul totale nazionale pari al **11,2%**, **quarta regione esportatrice** verso gli Usa (dopo Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana). E in settori chiave della manifattura - come macchinari e apparecchi, prodotti in metallo, agroalimentare, tessile abbigliamento - il peso della domanda americana sul surplus regionale (6,2 miliardi su 20,5 complessivi) è ancora più strategico. Un’interconnessione, cresciuta in valore dell’export del +35% dal 2019, oggi alle prese con l’incognita dazi annunciati dal Presidente eletto Donald Trump ancora prima dell’entrata in carica, in una fase di preoccupante debolezza economica delle storiche e principali controparti economiche del Veneto, Germania e Francia in primis.

*«L’export genera circa la metà del PIL veneto ed è un fattore sempre più decisivo per la crescita della nostra economia. Nonostante il persistere di un contesto internazionale complesso e incerto, dobbiamo fare in modo che la spinta competitiva delle nostre imprese continui e si sviluppi nel 2025. A partire da mercati strategici per il Made in Italy come gli Stati Uniti. Per questo guardiamo con grande attenzione ma anche realismo all’insediamento della nuova Amministrazione americana e a come potranno evolvere le sue politiche. Auspichiamo che con la nuova Presidenza Trump la partnership commerciale tra il nostro Paese e gli Stati Uniti prosegua e si sviluppi in maniera costruttiva a beneficio di tutti»*. Così **Silvia Moretto, Consigliere delegato Confindustria Veneto Est per gli Affari Internazionali**, alla vigilia dell’insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca come 47esimo Presidente degli Stati Uniti.

*«Sappiamo quali siano state le politiche commerciali al suo primo mandato e ancor di più le sue intenzioni dichiarate sui dazi, graduali o no. Capiremo nelle prossime settimane* - afferma Moretto -*. Ciononostante, confidiamo nel pragmatismo della nuova Amministrazione Usa e nel fatto che gli Stati Uniti siano consapevoli che una guerra dei dazi danneggerebbe tutti, anche l’America, ancor di più vista la stretta interconnessione tra le economie americana ed europea e il ruolo che potrà avere la Cina in questo nuovo contesto geopolitico»*.

*«I dati ci dicono che le esportazioni venete tra il 2019, primo mandato di Trump, e il 2023 sono aumentate a due cifre. Speriamo che questa crescita possa proseguire anche con il nuovo Presidente, ma ovviamente i timori ci sono e riguardano anche il Veneto. Confidiamo nell’azione bilaterale del Governo, anche grazie ai rapporti consolidati oltreoceano, e che gli Stati Uniti continuino ad essere un solido alleato dell’Italia e dell’Europa in campo economico, così come per la difesa comune. Nel contempo, servirà più coesione a livello Ue e tra i Paesi membri per poter affrontare questo nuovo corso con visione comune, geopolitica e industriale, coraggio e determinazione»*.

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Per informazioni:*

*Comunicazione e Relazioni con la Stampa*

*Sandro Sanseverinati - Tel. 049 8227112 - 348 3403738 - s.sanseverinati@confindustriavenest.it*

*Leonardo Canal - Tel. 0422 294253 - 335 1360291 - l.canal@confindustriavenest.it*